



Ricerca, ordinamento e ricorsione

Corso di programmazione I AA 2019/20

Corso di Laurea Triennale in Informatica

Prof. Giovanni Maria Farinella

Web: http://www.dmi.unict.it/farinella

Email: gfarinella@dmi.unict.it

Dipartimento di Matematica e Informatica

Ricerca sequenziale di un elemento in un array.

Data una struttura <u>dati lineare</u> (esempio: array), ricercare un elemento X tra le componenti dello array.

Nella sua forma più semplice: (ricerca tutte le occorrenze del numero nella stuttura lineare).

```
1 int A[DIM];
2 //...bod travels = FALS6;
3 while (i++<DIM) 22 (TROJATO)
4 {
5 if (A[i] == numero) {
6 cout << "Found at index " << i << endl;
7 }
7 ** TENATO = TRUE)
```

Esempi Svolti

32_01.cpp – Ricerca lineare di **tutti gli elementi**

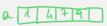
32_02.cpp - Ricerca lineare, si ferma alla **prima occorrenza**

32_03.cpp — Ricerca lineare con **sentinella**

32_04.cpp — Ricerca lineare in array ordinato

32_05.cpp - Ricerca lineare del massimo

valore



a[i] < atin)



Ricerca

Ricerca dicotomica

Dicotomia == divisione in due parti. 4584

Sia A un array ordinato (in modo crescente o decrescente).

Si confronta la chiave di ricerca con l'emento centrale (M) dello array:

- se sono uguali, l'elemento è stato trovato;
- se la chiave di ricerca è minore di M, la ricerca prosegue iterativamente nella **prima metà di A**;
- se la chiave di ricerca è maggiore di M, la ricerca prosegue nella seconda metà di A:

Quindi: la ricerca dicotomica opera, ad ogni iterazione, su un array che è la metà di quello precedente.

 NB: condizione necessaria è che l'array sia rdinato.

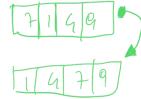
Esempi Svolti

32_06.cpp – Ricerca dicotomica.

Ordinamento

Il problema dell'ordinamento consiste nel sistemare gli elementi dello array in un preciso ordine. Ad esempio:

- ordinamento crescente;
- ordinamento decrescente.



Ordinamento

Algoritmi di ordinamento:

- Bubblesort
- SelectionSort
- InsertionSort
- QuickSort
- MergeSort
- HeapSort
- ShellSort

Si chiama così perchè gli elementi dello array raggiungono la giusta posizione nell'ordinamento finale come fossero *bolle* che salgono in superficie. **Ordinamento crescente**:

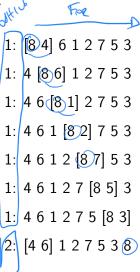
- si effettua un certo numero di visite dell'intero array.
- Ad ogni visita si confrontano coppie di elementi contingui:
 - se il primo valore e maggiore del secondo, essi vengono scambiati;
- Se durante una visita non avviene alcuno scambio, ciò significa che l'array è ordinato, dunque lo algoritmo può terminare.

Implementazione del BubbleSort.

Flag swapped utile a capire se vanno fatti altri cicli.

```
bool swapped = true;
     while (swapped) {
       swapped = false;
  \rightarrow for (int i = 0; i < length -1; i++)
5
         if ( array[i] > array[i+1] ){ ←
           swap(array, i, i+1);
6
           swapped = true;
```

Esempio di output.



In pratica, nel BubbleSort, **dopo la k-esima visita dello array**, il k-esimo elemento più grande trova il giusto posto nello ordinamento finale.

- 1: [8 4] 6 1 2 7 5 3
- 1: 4 [8 6] 1 2 7 5 3
- 1: 46 [8 1] 2753

. . .

2: [4 6] 1 2 7 5 3 8

Worst case: $(n-1) \cdot (n-1)$ iterazioni.



Homework H32.1

Implementare una versione ottimizzata del BubbleSort sulla base della precedente osservazione: dopo la k-esima visita dello array, il k-esimo elemento più grande trova il giusto posto nello ordinamento finale

SelectionSort

- ricerca il minimo dello intero array (A[0 ...n-1])
- scambia il minimo con l'elemento di posto zero;
- ricerca il minimo nel sottoarray A[1...n-1];
- scambia il minimo con l'elemento di posto 1;
- ...

SelectionSort

SelectionSort



```
for (int index = 0; index < length -1; index++)
3
            //selezione o ricerca del minimo
            min = index:
5
            for (int i = index + 1; i < length; i++)
6
                 if (array[i] < array[min])</pre>
                    min = i
            //scambia minimo ed elemento di indice index
10
            swap(array, min, index);
11
```

Esempio di output.

SelectionSort

Esempi Svolti

32_09.cpp - SelectionSort

Si basa sull'inserimento di ogni elemento in un **sottoarray ordinato**. Descrizione (informale) dello algoritmo:

- si consideri il primo elemento dello array. Esso rappresenta un sottoarray di lunghezza 1;
- si **inserisca** il **secondo elemento** al posto giusto nel sottoarray ordinato di lunghezza 1:
 - se questo è minore del primo e unico elemento, quest'ultimo si sposterà a destra;
- si inserisca al posto giusto il terzo elemento, spostando li elementi del sottoarray, se necessario, per mantenere l'ordinamento;
- ...

```
for (int index = 1; index < length; index++){
      int key = array[index];
      int position = index;
4
5
     ↑// shift valori piu' grandi di key a destra
6
     while (position > 0 \&\& array[position -1] > key){
7
        //shift a destra
8
        array[position] = array[position -1];
9
        position --;
10
11
      array[position] = key; //inserimento
12
```

Esempio di output.

Esempi Svolti

32_10.cpp - InsertionSort

Efficienza algoritmi di sorting

L'efficienza di un algoritmo di sorting può essere stabilita analiticamente contando il numero di confronti, in funzione della dimensione n dello input.

Gli algoritmi di ordinamento {Bubble,Selection,Insertion}Sort operano in modo simile:

- ciclo esterno con numero di iterazioni approssimativamente uguale alla lunghezza dello array;
- ciclo interno che scandisce approssimativamente tutti gli elementi dello array;
- di conseguenza, circa n² confronti

Una funzione si dice ricorsiva quando è definita in termini di se stessa, ovvero quando nel corpo della funzione sono presenti **chiamate alla funzione stessa** (funzioni ricorsive):

- uno o più casi base (condizioni di terminazione)
- un passo ricorsivo, che si basa su una o più chiamate alla funzione stessa ma su un input "ridotto"

Esempio di funzione matematica definita mediante induzione anche detta relazione di ricorrenza.

$$n! = n \cdot (n-1) \cdot (n-2) \cdot \ldots \cdot 1$$

dunque:

$$n! = \begin{cases} 1 & \text{se } n = 0 \\ n \cdot (n-1)! & \text{se } n > 0 \end{cases}$$

ESEMPIO: Funzione ricorsiva per il calcolo del fattoriale.

```
1 long fattoriale(int n){
2   if(n == 0)
3   return 1;
4   return
5   n * fattoriale(n-1); //chiamata ricorsiva
6 }
```

Caso base o condizione di **terminazione**: n=0;

Chiamata ricorsiva con input ridotto (n-1);

Dato un certo problema, una soluzione che faccia uso di una funzione **ricorsiva**:

- (+) è intuitivamente **più semplice** da concepire;
- (+) minor numero di linee di codice;
- (-) consuma **molta memoria** rispetto ad una soluzione iterativa;
- (-) consuma **molto tempo** rispetto ad una soluzione iterativa;

Il consumo di memoria è dovuto alla allocazione dei record di attivazione delo stack dovuti alla sequenza di chiamate ricorsive, una dopo l'altra.

Il **consumo di tempo** è dovuto all'allocazione dei record sullo stack, la copia dell'indirizzo di ritorno e della variabili locali.

Qualsiasi funzione ricorsiva si può sempre esprimere in forma non ricorsiva.

- Ricorsione di coda: la chiamata ricorsiva è l'ultima azione della funzione ricorsiva.
- Ricorsione **non di coda**: la ricorsione può essere eliminata con l'ausilio di uno **stack esterno**.

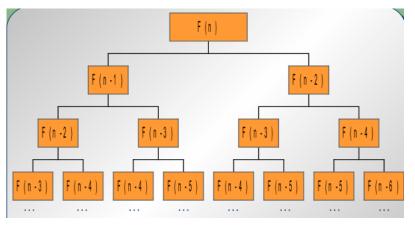
Anche le funzioni con una doppia chiamata ricorsiva **non si possono riscrivere** con una banale iterazione.

```
Numeri di Fibonacci F(0) = F(1) = 1; F(n) = F(n-1) + F(n-2);
```

```
1 int fibo(int n){
2    if(n<=1)
3     return 1;
4    else
5    return fibo(n-1) + fibo(n-2);
6 }</pre>
```

Ricorsione^b

Inefficienza. (chiamate duplicate!)



Esempi Svolti

- 32_11.cpp Fattoriale.
- 32_12.cpp SelectionSort ricorsivo.
- 32_13.cpp Ricerca dicotomica ricorsiva.
- 32_14.cpp Numeri di Fibonacci.

Homework H32.2

Codificare in C++ la seguente funzione definita in modo ricorsivo.

$$A(n) = egin{cases} 2 \cdot A(n-1) \cdot A(n-2), & \text{se } n \text{ è pari} \\ 3 \cdot A(n-2) + A(n-1) & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Homework H32.3

Codificare una funzione non ricorsiva per il calcolo del fattoriale di un numero intero.

FINE